

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 7 novembre 2016, n. 462

P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 1012 del 07/07/2016, modificata con D.G.R.n. 1625 del 26/10/2016, Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Approvazione e indizione "Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche –".

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la DD n. 32 del 18/10/2016 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, secondo la quale le Posizioni organizzative, in scadenza, perdurano nell'esercizio delle proprie funzioni fino al compimento del percorso di cui all'art. 22 del DPGR 443/2015 e comunque non oltre il 31/01/2017;
- la DD n. 33 del 24/10/2016 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, secondo la quale i dirigenti di Servizio titolari di incarichi dirigenziali, scaduti o in scadenza, perdurano nell'esercizio delle proprie funzioni fino al compimento del percorso di cui all'art. 22 del DPGR 443/2015 e comunque non oltre il 31/01/2017;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013;
- in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- la strategia del Programma intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- la priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie

imprese” che prevede, all’interno dell’Obiettivo specifico 3c) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali”, l’azione 3.4 “Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo”;

- l’Azione 3.4 dell’Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- con Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell’Azione 3.4 dell’Asse III.
- Con Deliberazione n. 1012 del 07.07.2016 si è provveduto all’approvazione degli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali in coerenza con le attività previste dall’azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - valorizzare i teatri e gli spazi di pubblico spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) e le sale cinematografiche, identificabili come attrattori culturali e naturali o collegati ad identificati attrattori culturali e naturali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici che contribuiscano a stimolare la crescita e l’occupazione del settore, nonché la qualità dell’offerta al pubblico;
 - sostenere le imprese della filiera di teatro/musica/danza e di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d’impresa e la crescita economico-sociale dei territori
 - supportare lo sviluppo di imprese dei servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell’ambito della filiera del teatro/musica/danza e dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica.
 - potenziare le migliori competenze specialistiche;
 - sostenere le produzioni e le sale cinematografiche che valorizzino gli attrattori culturali e naturali del territorio.
- gli schemi di Avviso pubblico approvati con la Deliberazione n. 1012 del 07.07.2016 riguardano specificatamente:
 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica Danza) - con una dotazione finanziaria complessiva di € 4.000.000,00;
 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese che esercitano attività di proiezione cinematografica - con una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00;
- gli schemi di avviso pubblico approvati con la predetta D.G.R. n.1012/2016 sono stati elaborati nel rispetto della normativa comunitaria in materia di fondi strutturali e aiuti di stato in esenzione, nonché in coerenza con le finalità del POR Puglia 2014/2020 Asse III - Azione 3.4 e con i criteri di selezione delle operazioni (art. 110 del Reg UE n. 1303/2013) approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 marzo 2016;
- al fine di assicurare l’attivazione nel corso del 2016 delle suddette attività, si è proceduto con la medesima D.G.R. n.1012/2016 alle necessarie variazioni al bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 di cui alla sezione contabile di detta Deliberazione;
- la spesa di cui alla suddetta D.G.R. n.1012/2016 pari complessivamente a € **10.000.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionati nel 2017 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione competente secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:
 - 1161340 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE” per € 5.882.352,94
e.f. 2017 € 5.882.352,94
 - 1162340 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.4 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO” per € 4.117.647,06
e.f. 2017 € 4.117.647,06

- con la suddetta DGR n. 1012/2016, il Dirigente nominato responsabile della Linea 3.4, è stato autorizzato ad operare sui capitoli di spesa collegati ai procedimenti indicati;
- con D.G.R. n. 1625 del 26/110/2016 sono stati modificati gli schemi di Avviso pubblico approvati con D.G.R. n. 1012/2016 e riproposti secondo una rielaborazione che tiene conto, oltre che del rispetto della normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, del regime di aiuti di stato in esenzione, della coerenza con le finalità del POR Puglia 2014/2020 Asse III - Azione 3.4 e con i criteri di selezione delle operazioni (art. 110 del Reg UE n. 1303/2013) approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 marzo 2016, anche delle indicazioni sul codice dell'amministrazione digitale come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179;
- con la summenzionata D.G.R. n.1625/2016 sono stati, altresì, approvati gli allegati (modulistica e schemi di dichiarazioni) agli avvisi pubblici che costituiscono parte integrante e sostanziale degli stessi, al fine di prevedere semplificazioni amministrative ed operative tese ad ottenere una maggiore partecipazione da parte delle possibili imprese beneficiarie;

Considerato che

Con il presente atto si intende procedere all'approvazione e all'indizione dell'Avviso pubblico per il sostegno alle **"imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche"** (ALL.1), con relativa Modulistica (ALL.2), così come approvato con la D.G.R.n. 1625 del 26/110/2016, e che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con il presente atto si intende procedere, inoltre, all'approvazione dello Schema di contratto fideiussorio (ALL.3) per l'anticipazione del contributo assegnato, di cui all'art.12 dell'Avviso, così come adattato sulla base dello Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.1000/2016.

Con le imprese assegnatarie degli interventi contributivi previsti, sarà sottoscritto apposito Disciplinare, giusto art. 10 dell'Avviso pubblico *de quo*, sulla base di specifico schema di disciplinare coerente con le Direttive di attuazione del PO Fesr.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto sopra visto, premesso e considerato,

- **di dare atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:**
- **di approvare** l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche –(ALL.1) che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **approvare** la *Modulistica* relativa all'avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche, (ALL.2) che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** lo schema di contratto fideiussorio - di cui all'All.3 al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale- per l'anticipazione del contributo assegnato, giusto art.12 dell'Avviso, così come adattato sulla base dello Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.1000/2016.
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella DGR n. 1012/2016 e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;
- **di dare atto** che, con successivo provvedimento dirigenziale di individuazione dei beneficiari del contributo, si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa;
- **di nominare** quale responsabile del procedimento il funzionario dott. Nicola Vergari
- **di indire** l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche attraverso la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) unitamente agli allegati (ALL.2 e ALL.3);
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella sezione trasparenza.

il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate e n.3 Allegati di n. 48 facciate complessive, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura e:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR FESR Puglia 2014-2020;
- c. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Allegato 1



Regione Puglia



Unione Europea

POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4

REGIONE PUGLIA**ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI****DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA****AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE,
CREATIVE E DELLO SPETTACOLO (SALE CINEMATOGRAFICHE)**

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO (SALE CINEMATOGRAFICHE)

Interventi di supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo (sale cinematografiche)

INDICE

1. FINALITÀ
2. DEFINIZIONI
3. RISORSE DISPONIBILI
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. INTERVENTI AMMISSIBILI
6. SPESE AMMISSIBILI
7. ENTITÀ E CONDIZIONI DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO
8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE
10. DISCIPLINARE
11. RENDICONTAZIONE
12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI
14. REVOCA DEL CONTRIBUTO
15. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO
16. RICORSI
17. TRATTAMENTO DEI DATI

1. FINALITÀ

1. Nell'ambito del P.O.R. Puglia 2014-2020, e specificatamente all'Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo", tipologia di intervento "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo (SALE CINEMATOGRAFICHE)", in continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/2013 e con il Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013, la Regione Puglia, in coerenza con la predetta tipologia di intervento, intende:
 - valorizzare sale cinematografiche, identificabili come attrattori culturali del territorio regionale o collegati ad identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale attraverso la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici e culturali che contribuiscano a stimolare la crescita e l'occupazione del settore, nonché a diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale al pubblico, ad esempio anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, della realtà aumentata, la realizzazione di esposizioni permanenti, per valorizzare all'interno dello spazio gli attrattori culturali e naturali del territorio regionale;



- sostenere le imprese di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d'impresa e la crescita economico-sociale e culturale dei territori di riferimento;
- supportare lo sviluppo dei servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell'ambito dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica;
- sostenere le sale cinematografiche che contribuiscano a valorizzare gli attrattori culturali e naturali del territorio regionale.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente atto si intende per:
 - **Contributo:** il contributo regionale a fondo perduto in conto capitale configurabile come aiuti agli investimenti ai sensi dell'art. 53 del Regolamento della Commissione europea (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
 - **Domanda:** la richiesta di concessione di contributo presentata a valere sul presente avviso pubblico;
 - **Impresa** (giurisprudenza comunitaria): ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica;
 - **Impresa in difficoltà:** un'impresa che soddisfa almeno una delle circostanze di cui all'art. 2, comma 18 del REG. (UE) n. 651/2014 della Commissione;
 - **Intervento:** il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo;
 - **Sala cinematografica:** indica qualunque spazio, al chiuso o all'aperto, adibito a pubblico spettacolo cinematografico, ai sensi della Legge regionale n. 8/2008, art. 2 lett. a), b), c) e d);
 - **Sala in esercizio:** indica un esercizio aperto al pubblico con una regolare programmazione cinematografica così documentata attraverso le rilevazioni Cinetel/Siae classificato con codice ISTAT ATECOFIN 2007 gruppo 59.1 (59.14.00);
 - **Spese di funzionamento:** le spese correnti di un'impresa non legate a un investimento iniziale (art. 53 del REG. UE n. 651/2014 della Commissione). Tali spese includono, a titolo esemplificativo, i costi del personale, dei materiali, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione ecc;
 - **Spese di investimento:** le spese destinate ad un investimento iniziale con utilizzo pluriennale (art. 53 del REG. UE n. 651/2014 della Commissione);
 - **Soggetti beneficiari:** i soggetti privati, esercenti attività di impresa (Medie, Piccole e Microimprese come definite dal REG. UE n. 651/2014, Allegato I, art. 2 e dal Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005), iscritti nel Registro delle imprese, con Codice ATECO 59.14 "Attività di proiezione cinematografica" con sede operativa in Puglia di una sala cinematografica in esercizio e che siano proprietari e gestori o solo gestori di sala cinematografica situata nel territorio della Regione Puglia alla data di presentazione della domanda e in esercizio per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo sino al quinto anno successivo, che in esito all'istruttoria siano stati ammessi al contributo;
 - **Identificati attrattori culturali e naturali:**
 - i beni culturali e paesaggistici e gli istituti e luoghi di cultura ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), i beni di cui all'art. 12, comma 1, del predetto D. Lgs. 42/2004, i beni riconosciuti dalle Leggi regionali n. 1



“Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale” e n. 2 “Norme per la conoscenza, la valorizzazione e il recupero dei trabucchi” del 27 gennaio 2015;

- gli spazi compresi in aree naturali protette (incluse nell’elenco ufficiale delle aree naturali protette, in acronimo EUAP, stilato, e periodicamente aggiornato, dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per la protezione della natura) e zone umide (inserite nell’elenco stilato dal Ministero dell’ambiente per il Segretariato della Convenzione Ramsar);
- i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;
- i beni riconosciuti dalla Legge regionale del 17 dicembre 2013, n. 44 “Disposizioni per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d’Italia in Puglia”;
- le sale cinematografiche esistenti almeno dal 1° gennaio 1980, secondo le disposizioni contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83 recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo” convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2014 n. 106.

3. RISORSE DISPONIBILI

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso pubblico è messa a disposizione dal POR PUGLIA 2014/2020, a valere sull’Azione 3.4 “Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo”, una dotazione finanziaria pari ad € 6.000.000,00.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare una sola domanda i soggetti privati, esercenti attività di impresa (Medie, Piccole e Microimprese) come definite dal precedente art. 2 del presente Avviso, che siano regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese con codice Ateco 59.14.00 “Attività di proiezione cinematografica” con sede operativa in Puglia di una sala cinematografica in esercizio e che siano proprietari e gestori o solo gestori di sala cinematografica situata nel territorio della Regione Puglia in esercizio per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell’intervento oggetto del contributo sino al quinto anno successivo, che in esito all’istruttoria siano stati ammessi al contributo.
2. Sono inoltre ammessi i raggruppamenti di imprese (ATI) o i raggruppamenti tra associazioni e/o enti e/o imprese (ATS), cui si applica la normativa civilistica e fiscale vigente, a condizione che l’impresa capogruppo sia un soggetto con Codice Ateco 59.14.00 “Attività di proiezione cinematografica”, con sede operativa in Puglia di una sala cinematografica in esercizio e che siano proprietari e gestori o solo gestori di sala cinematografica situata nel territorio della Regione Puglia in esercizio per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell’intervento oggetto del contributo sino al quinto anno successivo, che in esito all’istruttoria siano stati ammessi al contributo.
3. In caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS), fermo restando il rispetto dei limiti dimensionali della Media, Piccola o Microimpresa secondo i criteri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, la domanda di partecipazione deve essere corredata da copia dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un’impresa associata, qualificata mandatario e indicata come “capogruppo”, la quale chiede di usufruire dell’agevolazione in nome e per conto proprio e dei mandanti.



indicando specificatamente ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'intervento e la suddivisione del piano finanziario relativo.

4. I soggetti candidati, alla data di presentazione della domanda:

- devono essere proprietari e gestori o solo gestori, di sala cinematografica situata nel territorio della Regione Puglia alla data di presentazione del in esercizio per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo sino al quinto anno successivo, che in esito all'istruttoria siano stati ammessi al contributo, in possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni di legge in materia di pubblico spettacolo, con indicazione del numero di posti per i quali sono state rilasciate. In caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo;
- non devono trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, par.1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;
- devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non devono essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non devono essere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- non devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- non devono aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- devono aver assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- devono essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- devono operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche;
- non devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- non devono rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- non devono avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;



- devono aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - devono essere informati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare;
 - devono essere consapevoli che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne dà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.
5. La domanda deve essere corredata, altresì, dalla dichiarazione del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di rappresentanza, di direzione o di controllo e del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio che, nei propri confronti:
- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, direttiva CE 2004/18;
 - pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli art.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, hanno tuttavia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.
6. Tutti i requisiti di cui ai precedenti commi devono, **a pena di inammissibilità della domanda**, contemporaneamente sussistere al momento della domanda e perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, **pena la revoca dello stesso**.
7. Ogni impresa può presentare una sola domanda di agevolazione; qualora presenti più domande e/o presenti domanda anche in relazione all'avviso pubblico di cui alla DGR 1012/2016 per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (teatro musica e danza), e/o per diversi spazi di pubblico spettacolo o come partecipante ad una aggregazione ATI/ATS, tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili. Analogamente saranno dichiarate inammissibili tutte le domande, anche se presentate da imprese diverse, relative allo stesso spazio di pubblico spettacolo.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono considerati ammissibili gli interventi di **“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali,**



turistiche, creative e dello spettacolo (SALE CINEMATOGRAFICHE)” coerenti con le finalità di cui al precedente art. 1 del presente avviso pubblico ed, in particolare, interventi di riqualificazione di sale cinematografiche aperte al pubblico.

2. Tutti gli interventi di investimento sopra elencati sono ammissibili alle seguenti condizioni:
 - essere localizzati sul territorio della Regione Puglia;
 - riguardare interventi di importo complessivo minimo delle spese ammissibili di € 200.000,00 euro al netto dell'iva;
 - essere conformi agli strumenti urbanistici, ai piani paesaggistico-ambientali vigenti e alla normativa in materia di autorizzazioni all'insediamento dell'esercizio cinematografico;
 - essere riferiti ad identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale come definiti dal precedente articolo 2 del presente avviso;
 - presentare un livello di progettualità esecutivo o, in caso di forniture o servizi, di un unico livello di progettazione.
3. Non sono ammissibili varianti progettuali in corso d'opera.
4. Non sono ammissibili interventi, riferibili a sale cinematografiche, per spese precedentemente finanziate dalla Regione Puglia nell'ultimo decennio a partire dalla data di concessione dell'eventuale finanziamento ricevuto sino alla pubblicazione del presente bando.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili al contributo le sole spese di investimento, come definite dall'art. 53 del REG. UE n. 651/2014 della Commissione, purché necessarie alla realizzazione degli interventi precisati al precedente art. 5, e di seguito indicate:
 - lavori impiantistici consistenti nel miglioramento delle condizioni microclimatiche, efficientamento della propagazione del suono all'interno degli spazi destinati al pubblico spettacolo, miglioramento dell'illuminazione a supporto degli eventi rappresentati;
 - adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati alla sala, anche previo aumento del numero di schermi presenti, dei palcoscenici;
 - lavori edili relativi a spazi di non specifica destinazione allo spettacolo, purché ritenute pertinenti necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva della struttura cinematografica o spazio utilizzato per spettacoli, nel limite del 40% (quaranta per cento) del contributo riconosciuto;
 - spese per migliorare l'accesso alla sala cinematografica, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie; spese per migliorare la fruizione degli spettacoli, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie;
 - spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisso e mobile volte a migliorare la fruizione/funzionalità della struttura o spazio di pubblico spettacolo;
 - le spese per progettazione ingegneristica nel limite massimo del 3% (tre per cento) del contributo riconosciuto ammissibile, a condizione che le stesse risultino capitalizzate;
 - altre spese generali direttamente imputabili al progetto quali: spese per verifiche tecniche, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, redazione delle Relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo



corrispondente ad una percentuale non superiore al 15% del contributo riconosciuto ammissibile, a condizione che le stesse risultino capitalizzate.

2. Sono ammissibili le spese connesse con l'investimento agevolato pagate a partire dalla data di presentazione della domanda e sino a non oltre i 18 (diciotto) mesi successivi alla data di sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo art. 10.
3. Non sono ammissibili, ai sensi del presente avviso, le seguenti spese:
 - non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
 - non sostenute nell'arco temporale previsto nel comma precedente;
 - riferite a sale cinematografiche di cui il beneficiario non abbia la proprietà e la gestione o la sola gestione per un periodo almeno quinquennale successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo;
 - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
 - notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale o di godimento su beni immobili;
 - spese di manutenzione ordinaria;
 - relative all'acquisto di scorte;
 - relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - regolate in contanti o per compensazione;
 - di pura sostituzione;
 - di funzionamento così come definite nel precedente art. 2 del presente avviso;
 - sostenute in leasing;
 - relative ad interessi passivi;
 - relative ad attività di intermediazione;
 - i lavori realizzati direttamente dal beneficiario, ovvero i lavori cosiddetti "in economia", nonché quelli effettuati dai soggetti associati nell'ATI/ATS, in quanto lavori considerati come eseguiti in economia dalla forma associata;
 - quelle già oggetto di altro finanziamento;
 - riferite a beni agevolabili i cui titoli di spesa siano di importo complessivo inferiore ad euro 500,00 oltre IVA.

7. INTENSITA' DELL'AIUTO

1. Il contributo è riconosciuto nel limite massimo dell'80% delle spese ammissibili. Il contributo non potrà superare in ogni caso complessivamente i 480.000,00 euro.
2. Gli investimenti oggetto del contributo devono riguardare interventi di importo minimo complessivo delle spese ammissibili pari a 200.000,00 euro oltre IVA.
3. Il contributo previsto dal presente avviso è cumulabile:
 - a. Con altri strumenti di incentivazione comunitaria, statale, regionale e di altre amministrazioni, purché tali finanziamenti non riguardino gli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti;
 - b. Con altri strumenti di incentivazione comunitaria, statale, regionale e di altre amministrazioni, anche de minimis o di diretta derivazione UE, riferiti agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo dell'aiuto più elevati applicabili.



8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le imprese, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico, devono presentare **una sola domanda, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 4 comma 7 del presente bando**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, (in caso di raggruppamento ATI/ATS dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo) compilando la modulistica allegata, che dovrà, **a pena di inammissibilità**, riportare la dicitura:
POR PUGLIA 2014-2020 AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLA FILIERA DELLO SPETTACOLO (SALE CINEMATOGRAFICHE)
2. La domanda dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mezzo PEC aziendale all'indirizzo e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it, **entro e non oltre il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)**, riportando nell'oggetto della email certificata la medesima dicitura di cui al punto 1).
3. Sono considerate presentate nei termini le domande pervenute a mezzo PEC aziendale all'indirizzo e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it entro il giorno fissato come termine finale. Fa fede la data e l'orario di indicata sulla ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale.
4. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al medesimo orario del primo giorno seguente non festivo.
5. Non saranno accettate le domande inviate per posta né consegnate su supporto cartaceo.
6. Le domande di aiuto sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.
7. Ai fini dell'ammissibilità, deve essere presentata la seguente documentazione:
 - A. **Domanda di partecipazione in bollo** firmata digitalmente dal legale rappresentante (all. A);
 - B. **autodichiarazione** firmata digitalmente dal legale rappresentante (ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n.445) di possesso dei requisiti di ammissibilità cui al punto 4 dell'art. 4 del presente bando e del possesso della documentazione relativa, allegata in copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, costituita da:
 - 1) atto costitutivo e, ove adottato, statuto dell'impresa o atto pubblico o scrittura privata autenticata dell'ATI/ATS;
 - 2) visura camerale riferita all'impresa che presenta la domanda di contributo o alla "capogruppo" di data non anteriore ai sei mesi rispetto al termine di scadenza di presentazione delle domande;
 - 3) *se del caso*: atto amministrativo (Delibera di Giunta o di Consiglio, ecc.) di concessione della gestione della sala cinematografica oggetto dell'intervento;
 - 4) *se del caso*: convenzione di gestione della sala cinematografica oggetto dell'intervento per il periodo continuativo intercorrente dalla data di presentazione della domanda sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo;
 - 5) dichiarazione del legale rappresentante:
 - a. di interesse culturale e dichiarazione di notevole interesse pubblico per gli attrattori del territorio regionale che integrano, rispettivamente, beni culturali e beni paesaggistici ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) o attestazione che l'attrattore del



- territorio regionale rientri fra i beni di cui all'art. 12, comma 1, del predetto D. Lgs. 42/2004; *ovvero*
- b. dell'inserimento dell'attrattore del territorio regionale nell'ambito di aree naturali protette (inserimento nell'elenco ufficiale delle aree naturali protette, in acronimo EUAP, stilato, e periodicamente aggiornato, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per la protezione della natura; o inserimento nell'elenco stilato dal Ministero dell'ambiente per il Segretariato della Convenzione Ramsar); *ovvero*
 - c. per i beni di cui alla Legge regionale del 17/12/2013, n. 44 "Disposizioni per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia", attestazione del riconoscimento dal club "I borghi più belli d'Italia" o delle Bandiere Arancioni o delle Città Slow o dell'UNESCO o dei Borghi Autentici; *ovvero*
 - d. di inserimento nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE; *ovvero*
 - e. di sala cinematografica esistente almeno dal 1° gennaio 1980, secondo le disposizioni contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83 recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2014 n. 106.
- 6) dichiarazione relativa al regime IVA (All. F).
- 7) autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n.445) da cui si evinca che l'intervento oggetto della domanda non è stato oggetto di finanziamento nell'ultimo decennio a partire dalla data di concessione dell'eventuale finanziamento ricevuto sino alla pubblicazione del presente bando.
- C. Autodichiarazione di cui all'art. 4 comma 5 del presente bando (allegato C);
- D. progetto esecutivo in caso di lavori, o, in caso di forniture o servizi, unico livello di progettazione e, precisamente:
- in caso di progetto esecutivo di lavori:
 - a. relazione generale;
 - b. relazioni specialistiche;
 - c. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
 - d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - e. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
 - g. computo metrico estimativo e quadro economico;
 - h. elenco dei prezzi unitari e analisi prezzi per voci di prezzo non referenziati;
 - i. capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - j. schema di contratto.
 - In caso di progettazione avente ad oggetto prestazioni di servizi e forniture:



- a. relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;
 - b. indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - c. calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza;
 - d. analisi prezzi laddove ogni singola voce di prezzo dovrà essere supportata da almeno tre offerte economiche;
 - e. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;
 - f. capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - g. schema di contratto.
- E. dichiarazione, resa sotto forma di perizia asseverata, di validazione del progetto presentato per l'avviso pubblico in oggetto, redatta da tecnico iscritto ad Albo in possesso dell'obbligatoria polizza assicurativa, **da questi firmata digitalmente** e che riguarda i seguenti aspetti:
- la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
 - l'esistenza delle indagini, geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
 - la conformità degli interventi proposti rispetto alle vigenti normative antisismiche;
 - la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici;
 - l'esistenza, ove previsti, delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e l'idoneità dei criteri adottati;
 - l'esistenza dei computi metrico - estimativi redatti con il supporto del prezzario ARIAP o prezzario OO.PP. Regione Puglia o, in assenza di prezzi riferiti ai suddetti prezzari, l'analisi prezzi laddove ogni singola voce di prezzo dovrà essere supportata da almeno tre offerte economiche;
 - la verifica della congruità dei computi metrici estimativi e la relativa corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
 - la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione ed idoneità dell'intervento ad attività di pubblico spettacolo;
 - l'effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
 - l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
 - l'idoneità all'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
 - il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.



- F. relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione di cui all'articolo 9 del presente avviso pubblico (All. D).
- G. scheda tecnica della sala cinematografica oggetto dell'intervento, corredata da documentazione fotografica dello stato di fatto;
- H. curricula del titolare dell'impresa, degli eventuali amministratori e del direttore;
- I. cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento con relativa autorizzazione all'esercizio di sala cinematografica non oltre i 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare (All. D);
- J. piano finanziario di gestione per un periodo sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo;
- K. autodichiarazione (artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n.445) ai fini della verifica dell'intensità massima dell'aiuto (All. E);
- L. copia del documento di identità del legale rappresentante.
- M. Dichiarazione, non autocertificabile, resa da istituto bancario o da intermediario autorizzato che attesti l'idoneità economico-finanziaria del concorrente a sostenere l'investimento proposto.
8. La domanda e ciascuno degli allegati devono essere trasmessi come singoli file, ognuno firmato digitalmente, pena l'esclusione; gli stessi devono essere trasmessi **in formato .zip** e non dovranno superare il **peso massimo complessivo di 50 Mb**. A tal fine è consentito l'invio multiplo degli allegati, precisando che ciascuna pec non dovrà comunque superare il peso massimo di 20 Mb. In tal caso l'oggetto della email dovrà essere il medesimo dell'invio della domanda specificando gli allegati trasmessi. L'invio multiplo dovrà comunque avvenire entro e non oltre i termini di scadenza della domanda, pena l'esclusione dalla partecipazione al Bando.
9. Non sono considerate ammissibili le domande:
- prive di firma digitale;
 - pervenute oltre i termini prescritti e/o con modalità diverse da quelle di cui ai precedenti commi o su un indirizzo Pec diverso da quello espressamente indicato sul presente avviso;
 - presentate da imprese non in possesso, alla data di presentazione della domanda, di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso pubblico;
 - riferiti ad interventi che non rispettino le condizioni di cui all'art.5 comma 2 del presente avviso;
 - che rientrino nelle condizioni di cui all'art. 4 comma 7 del presente avviso;
 - incomplete della documentazione richiesta. La mancanza della documentazione di cui alle lettere da A) ad M) dell'art. 8 comma 7, comporta la non ammissibilità della domanda.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. La Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia provvede a pubblicare sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, entro 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, l'elenco di tutte le domande pervenute.
2. L'attività istruttoria delle domande, con inizio entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco di tutte le domande pervenute, è svolta da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio.



3. La Commissione è composta in numero dispari da tre o cinque componenti individuati all'interno del personale dell'Amministrazione regionale, di cui un Dirigente con funzioni di Presidente, ed uno o due componenti esterni esperti del settore dello spettacolo cinematografico. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun compenso.
4. Il controllo di ammissibilità è svolto dalla Commissione, in seduta pubblica, entro 10 (dieci) giorni dalla sua nomina. La data e l'orario di avvio dei lavori sono pubblicati con valore di notifica sul sito www.regione.puglia.it.
5. Nel caso in cui la domanda non superi positivamente anche uno solo dei controlli di cui all'art. 8 comma 9 del presente avviso, la Commissione ne dichiara l'inammissibilità. La Commissione può richiedere, per il tramite della Sezione Economia della Cultura, solo relativamente ai contenuti di cui ai punti dalla lettera D) alla lettera M) dell'art. 8 comma 7 chiarimenti e/o altra documentazione integrativa, assegnando all'impresa un termine per provvedere non superiore a 10 (dieci) giorni. Decorso inutilmente il termine, ovvero persistendo la non valutabilità, la Commissione dichiara l'inammissibilità della domanda.
6. A seguito dell'ammissione la commissione, previa comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo utilizzato dal richiedente per l'invio della domanda, potrà richiedere, entro un termine non inferiore di **10 giorni**, la consegna in formato cartaceo degli elaborati progettuali di cui al punto D dell'art. 8 del presente Bando. **In caso di mancata presentazione degli elaborati cartacei la Commissione dichiarerà la decadenza dalla partecipazione al presente Bando.**
7. I predetti termini, ad eccezione del punto 6, hanno natura ordinatoria.
8. La Commissione prosegue con la valutazione, in una o più sedute riservate, assegnando a ciascun progetto il punteggio di cui ai seguenti parametri di valutazione:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

CRITERI DI SELEZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	FASCE DI PUNTEGGIO	PUNTI
A. Qualità del progetto	Chiarezza degli obiettivi e dei tempi di attuazione indicati nel crono-programma di progetto anche in riferimento alla valutazione di fattibilità economico-finanziaria. Capacità di sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e/o ambientale del territorio. Sostenibilità economico-finanziaria della maggiore offerta culturale. Sostenibilità ambientale del progetto.	Ottimo	20
		Buono	15
		Sufficiente	10
		Insufficiente/ Non valutabile	0
B. Innovazione	Capacità del progetto di introdurre un nuovo bene o servizio o di introdurre nuovi metodi di produzione o di diffusione di contenuti culturali	Ottimo	20
		Buono	15
		Sufficiente	10
		Insufficiente/ Non valutabile	0



C. Valorizzazione di reti di imprese	Capacità dell'investimento di sviluppare processi di aggregazione e integrazione tra imprese della filiera culturale, turistica, creativa e dello spettacolo	Ottimo	10
		Buono	8
		Sufficiente	6
		Insufficiente/ Non valutabile	0
D. Valorizzazione dell'attrattore culturale	Capacità del progetto di migliorare la fruizione dell'attrattore culturale e naturali del territorio regionale	Ottimo	20
		Buono	15
		Sufficiente	10
		Insufficiente/ Non valutabile	0
E. Affidabilità del proponente	Affidabilità del soggetto proponente rispetto alla tipologia degli investimenti previsti attestata da: 1) dichiarazione, non autocertificabile, resa da Istituto Bancario o da Intermediario autorizzato ai sensi del Dlgs. N. 385/1993, che attesti l' idoneità economico-finanziaria del concorrente, come da modello allegato.	Ottimo	10
		Buono	8
		Sufficiente	6
		Insufficiente/ Non valutabile	0

PREMIALITA'

Premialità	Se l'intervento oggetto del contributo è localizzato in un comune con un numero di abitanti fino a 15.000 e/o in un comune definito intermedio/ periferico/ultraperiferico secondo la classificazione delle aree interne riscontrabile nel documento IPRES Puglia del 2015 e/o in un comune ricompreso nei Sistemi ambientale e culturali della Puglia.	Si	15
		No	0

9. I contributi previsti dal presente avviso pubblico, fino ad esaurimento della dotazione complessiva come quantificata nel precedente art.3, sono assegnati, secondo l'ordine di graduatoria, agli interventi candidati che avranno conseguito almeno la sufficienza in ciascuno dei parametri di valutazione.
10. A parità di punteggio totale, prevarrà l'intervento candidato con la più alta partecipazione finanziaria dell'impresa (da calcolarsi con riferimento al rapporto tra spese ammissibili non coperte dal contributo e il totale delle spese ammissibili).
11. La Regione, ove fossero assegnati ulteriori risorse finanziarie all'azione del presente Avviso, si riserva la facoltà di utilizzare le medesime per finanziare, secondo l'ordine di graduatoria, ulteriori progetti che avranno comunque conseguito la sufficienza in ciascuno dei



parametri di valutazione. Tale facoltà non costituisce in alcun modo un diritto per le imprese richiedenti.

12. A conclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione, il Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, adotta l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria con l'indicazione delle imprese finanziate e dell'importo assegnato, delle imprese non finanziabili per esaurimento delle risorse e delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dai precedenti commi, disponendone la pubblicazione sul BURP e sul sito della Regione www.regione.puglia.it.
13. Entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, le imprese interessate possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, con posta certificata all'indirizzo e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it.
14. La Regione provvede ad acquisire dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti le certificazioni relative alle autodichiarazioni presentate dalle imprese assegnatarie. Nel caso in cui le autodichiarazioni dell'impresa riportassero dati non rispondenti a verità e difformi da quelli contenuti nelle certificazioni acquisite d'ufficio, il Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, provvede alla revoca del contributo assegnato ed agli adempimenti conseguenti previsti dall'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i.
15. Sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute nei termini e dell'esito della verifica delle autodichiarazioni presentate, il Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, provvede alla pubblicazione dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva e concessione del contributo sul BURP e ad inviare comunicazione alle imprese assegnatarie, a mezzo posta elettronica certificata (pec), contenente:
 - il contributo concesso;
 - il termine per la sottoscrizione, in forma digitale, del disciplinare, di cui al successivo art.10.

10. DISCIPLINARE

1. A seguito della concessione del contributo, la Regione sottoscrive con l'impresa un disciplinare che deve contenere:
 - il riferimento alla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva e concessione del contributo con gli estremi della pubblicazione sul BURP;
 - l'importo del contributo concesso;
 - il codice unico di progetto (CUP);
 - gli obblighi dell'impresa assegnataria, come definiti al successivo art. 13;
 - la dichiarazione dell'impresa assegnataria di assumersi, lasciando indenne la Regione Puglia, ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di terzi, derivante dagli investimenti oggetto del contributo, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza nonché di ogni altra autorizzazione correlata alla natura ed alla realizzazione dell'intervento;
 - le modalità di erogazione del contributo;
 - le modalità di rendicontazione delle spese;



- i casi di revoca del contributo.

11. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata e deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante nonché asseverata da un commercialista iscritto all'Albo o da società di revisione contabile.

In particolare mediante la presentazione di:

- contratti e/o ordini di fornitura, da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
 - fatture relative ai corrispettivi liquidati.
2. Ogni documentazione di spesa deve essere accompagnata dal contratto, dalla lettera d'ordine relativa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante e deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

INTERVENTO PO FESR 2014-2020

Asse prioritario 3 – azione 3.4

Spesa imputata al programma di Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

rendicontata per euro / C.U.P.

3. La documentazione di avvenuta spesa deve, altresì, essere accompagnata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione) quei pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalle Legge n.136/2010 e s.m.i.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
5. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il codice unico di progetto (CUP).
6. I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ed essere pagati esclusivamente tramite un conto corrente bancario dedicato alla realizzazione dell'intervento di investimento per il quale è stato concesso il contributo intestato al soggetto beneficiario.
7. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a) anticipazione pari al 35% del contributo concesso, all'adempimento, da parte del legale rappresentante, di quanto segue:
 - richiesta di anticipazione redatta sulla modulistica (All. H);



- indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato all'intervento finanziato e delle persone delegate ad operare su di esso;
 - polizza fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art.1 della legge 10 giugno 1982 n.348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n.385 (se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia; se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n.385/1993 e s.m.e i. presso la Banca d'Italia) e che non è stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, **di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento** deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 e 3, del codice civile e la sua operatività entro 45 (quarantacinque) giorni a "semplice richiesta scritta" della Regione Puglia - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio - Sezione Economia della Cultura;
 - contratto/i di appalto debitamente registrato/i;
 - quadro economico rideterminato sulla base del/i contratto/i con indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla quota di cofinanziamento dell'impresa beneficiaria;
 - Dichiarazione di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;
 - Autodichiarazione da parte del Legale rappresentante del beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (all. E);
 - Dichiarazione del legale rappresentate attestante:
 - che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
 - se per l'intervento in questione ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
 - Verbale di consegna dei lavori e attestazione di avvenuto concreto inizio;
 - Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamento comunitari;
 - Attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (SGP e MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione degli atti contabili tecnico amministrativi;
- b) Secondo acconto pari al 30% del contributo assegnato, a seguito di:
- richiesta di acconto redatta sulla modulistica (All. I);
 - indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato all'intervento finanziato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (allegato 9);
 - rendicontazione consuntiva (giustificazioni di spesa così come indicate all'articolo precedente corredate, in caso di opere edili, dai corrispondenti stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento), in base alla richiesta, per un importo almeno pari al 30% dell'intero contributo concesso, redatta sulla base della modulistica secondo quanto disposto dagli artt. 11 e 13 del presente avviso pubblico;



- Documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (SGP e MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - Autodichiarazione da parte del Legale rappresentante del beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (all. E);;
- c) terzo acconto pari al 30% del contributo assegnato, a seguito di:
- richiesta di acconto redatta sulla modulistica (All. J);
 - indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato all'intervento finanziato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - rendicontazione consuntiva (giustificazioni di spesa così come indicate all'articolo precedente corredate, in caso di opere edili, dai corrispondenti stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento), in base alla richiesta, per un importo almeno pari al 60% dell'intero contributo concesso, redatta sulla base della modulistica secondo quanto disposto dagli artt. 11 e 13 del presente avviso pubblico, nonché rendicontazione di una quota almeno pari al 50% dell'intera spesa ammissibile a carico del beneficiario;
 - Documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (SGP e MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - Autodichiarazione da parte del Legale rappresentante del beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (all. E);
- d) saldo pari al 5%, previa presentazione di:
- richiesta di saldo redatta sulla modulistica allegata (All. K);
 - indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato all'intervento finanziato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - in caso di **lavori**:
 - certificato di collaudo finale/ certificato di regolare esecuzione, a firma del progettista o di un tecnico abilitato;
 - comunicazione di ultimazione lavori ed asseverazione del Direttore dei Lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto, compreso, ove necessario, quanto dichiarato nella relazione tecnica (di cui all'art. 28 della L. 09.01.1991 n. 10 e s.m.i.) e relativa copia dell'attestato di certificazione energetica;
 - verbali di prova sui materiali e relative certificazioni di qualità e/o Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD ai sensi della norma ISO 14020 e s.m.i.);
 - dichiarazione, resa sotto forma di perizia asseverata, redatta da un tecnico abilitato circa la realizzazione delle opere nel rispetto della legge di cui all'art. 11.2 del D.M. 14.06.1989 n. 236 in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (cfr. art. 82, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001);
 - ove necessario, certificato di agibilità dell'opera e per pubblico spettacolo rilasciato dal comune di appartenenza;
 - ove necessario, dichiarazione di conformità (di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n. 37) degli impianti tecnologici installati, nonché del certificato di collaudo degli stessi impianti, ove sia previsto l'obbligo del preventivo progetto ex art. 5 D.M. 22.01.2008 n. 37 (cfr. art. 9 del D.M. 22.01.2008 n. 37);



- ove necessario, per macchine/impianti meccanici, dichiarazione di conformità alle normative comunitarie e di settore (Direttiva 2006/42/CE recepita dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17e s.m.i.);
 - certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività soggette di cui al D.M. 16.02.1982 ovvero dichiarazione sostitutiva di esonero a norma di legge sottoscritta dal Direttore dei Lavori;
 - conto finale dei lavori, stato finale dei lavori e relazione finale dell'intervento corredata di reportage fotografico;
 - autorizzazione all'esercizio di attività di pubblico spettacolo;
- in caso di **forniture e servizi**:
 - dichiarazione, resa sotto forma di perizia asseverata, redatta dal committente attestante la conformità delle forniture e dei servizi rispetto a quanto stabilito nelle prescrizioni tecniche previste dal contratto, nonché in conformità con quanto previsto in sede progettuale;
 - certificazioni di qualità delle forniture con particolare riferimento alla marchiatura CE dei prodotti e/o Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD ai sensi della norma ISO 14020 e s.m.i.);
 - relazione finale dell'intervento corredata di reportage fotografico;
 - autorizzazione all'esercizio di attività di pubblico spettacolo;
 - rendicontazione conclusiva del progetto, relativa a tutte le spese ammissibili;
 - autodichiarazione (art.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445) resa dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario relativa a:
 - completamento del progetto nel rispetto degli obiettivi dichiarati;
 - avvenuto pagamento di tutte le spese rendicontate, comprese quelle, eventualmente, non ammesse a contributo;
 - assunzione dell'obbligo a non richiedere il riconoscimento di altre eventuali spese, pure se sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del programma di valorizzazione e ad esso riconducibili, non riportate nella rendicontazione consuntiva;
 - estratto del conto corrente dedicato all'intervento finanziato.
 - Autodichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (All. E);
2. Le predette erogazioni sono subordinate alla dichiarazione dell'assegnatario:
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato;
 - di aver sede/unità operativa in Puglia.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. I beneficiari del contributo ai sensi del presente avviso pubblico, sono tenuti a:
- a) rispettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione dell'intervento oggetto del presente avviso pubblico ed, in particolare, il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. qualora applicabile;
 - b) comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;



- c) riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nel disciplinare;
- d) mantenere una sede operativa in Puglia per il periodo continuativo intercorrente dalla data di presentazione della domanda sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo;
- e) garantire la copertura finanziaria della parte delle spese ammissibili non coperte dal contributo di cui al presente avviso pubblico, attraverso il ricorso a risorse proprie, ad altre fonti di finanziamento pubblico nel rispetto del principio del cumulo e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- f) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati;
- g) dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia al contributo assegnato sulla base del presente avviso pubblico;
- h) dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici ed aziendali indicati nella domanda del contributo;
- i) fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento sia per via telematica, che su supporto cartaceo;
- j) attivare e provvedere all'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, con registrazione dei dati entro e non oltre dieci giorni lavorativi;
- k) curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto di valorizzazione, separata o separabile, mediante codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile, senza limitazioni, al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, coincidente ai fini del presente avviso pubblico con la data di pagamento del saldo finale;
- l) rendersi disponibile fino a cinque anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori;
- m) rispettare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- n) restituire il contributo qualora entro cinque anni dal pagamento del saldo si verificano i seguenti casi:
 - cessazione o rilocalizzazione dell'attività al di fuori della sala cinematografica oggetto dell'intervento;
 - trasferimento della proprietà dell'infrastruttura e/o dell'impresa beneficiaria dell'intervento che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - modificazione sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento;
- o) ottemperare ad ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente avviso pubblico e a questo applicabile;
- p) dare visibilità all'intervento regionale su ogni strumento di pubblicità e di comunicazione, anche attraverso la presenza dei loghi e delle diciture comunicate dalla Regione Puglia;



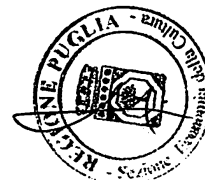
- q) comunicare alla Regione, sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo, ogni dato richiesto relativo al progetto e all'attività finanziata, ai fini del monitoraggio dell'intervento;
- r) fornire il materiale audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate all'interno della sala cinematografica oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sulla Digital Library della Regione Puglia;
- s) all'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 3 Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- t) ad applicare e/o a far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi del Legge Regionale n. 28/2006 e s.m.i.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo assegnato è oggetto di revoca, con provvedimento del Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, nei seguenti casi:
 - a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - b) assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c) riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del progetto agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità del presente avviso pubblico;
 - d) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art.13;
 - e) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto agevolato;
 - f) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso pubblico che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.
2. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
3. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
4. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.

15. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è il funzionario Dr.Nicola Vergari. Informazioni sul presente avviso pubblico e sull'iter del procedimento possono essere richieste esclusivamente via mail a:



Nicola Vergari
n.vergari@regione.puglia.it

2. Il diritto di accesso, ai sensi della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n.20/2009, viene esercitato mediante richiesta scritta al Responsabile del procedimento.

ART. 16 – RICORSI

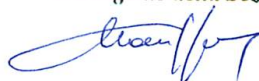
1. Avverso gli atti amministrativi non definitivi inerenti il presente avviso, è ammesso ricorso in unica istanza all'organo sovraordinato, per motivi di legittimità e di merito da parte di chi vi abbia interesse da inoltrare, a mezzo posta elettronica certificata (pec) aziendale, al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del territorio- Via P. Gobetti, 26 - 70125 Bari, all'indirizzo direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP o di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (pec) all'interessato. Fa fede la data riportata sulla ricevuta di consegna generata dalla pec.
2. Qualora entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato a mezzo posta elettronica certificata (pec), la decisione dell'organo adito, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti, e contro il provvedimento impugnato è esperibile il ricorso all'autorità giurisdizionale competente, o quello straordinario al Presidente della Repubblica.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'avviso. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
2. Laddove l'impresa proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite all'impresa, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
3. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a:
Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura - via P. Gobetti, n. 26 - 70125 Bari email: e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it
4. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario Dr. Nicola Vergari.

Il presente allegato è composto
da n. 22 fogli.

Il Dirigente della Sezione



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

**AII. A
 DOMANDA**

Regione Puglia
 Sezione Economia della Cultura
 e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo

La domanda e ciascuno degli allegati devono essere trasmessi come singoli file, ognuno firmato digitalmente, pena l'esclusione; gli allegati devono essere trasmessi in formato .zip e non dovranno superare il peso massimo complessivo di 50 Mb. A tal fine è consentito l'invio multiplo degli allegati, precisando che ciascuna invio non dovrà comunque superare il peso massimo di 20 Mb.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (____) CAP _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____ - C.F. _____ P.IVA _____ - con Sede Legale a _____ PROV.(____) CAP _____ in _____ e Sede Operativa a _____ PROV.(____) CAP _____ in _____ pec aziendale _____ recapiti diretti del referente da contattare: nome _____ qualifica _____ tel. _____, cell. _____, fax _____, e-mail _____
--

CODICE ATECO: 59.14 "Attività di proiezione cinematografica"

Altri codici _____

Selezionare la Forma Giuridica dell'Impresa: <input type="checkbox"/> SINGOLA <input type="checkbox"/> ATS <input type="checkbox"/> ATI	Selezionare la tipologia di Impresa: <input type="checkbox"/> MICRO <input type="checkbox"/> PICCOLA <input type="checkbox"/> MEDIA
---	---

COSTITUITA DA (da compilare in caso di ATI/ATS):

N.	IMPRESA	RUOLO
1		



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

2		
n. ...		

CHIEDE

di partecipare all'Avviso "Sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo (Sale Cinematografiche)" per:

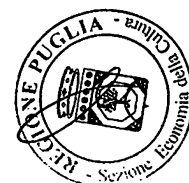
NOME SALA CINEMATOGRAFICA: _____ (Destinataria dell'intervento oggetto del contributo)	
Ubicata in (specificare indirizzo e città) _____	
<input type="checkbox"/> proprietà PRIVATA	<input type="checkbox"/> proprietà PUBBLICA
Per un intervento d'investimento pari a complessivi	€ _____ Oltre IVA <small>importo complessivo minimo delle spese ammissibili pari a € 200.000,00 euro al netto dell'iva</small>

in qualità di:

(* in caso di raggruppamento temporaneo ATI/ATS il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo)

<input type="checkbox"/> PROPRIETARIO Gestore per i prossimi n. _____ anni	<input type="checkbox"/> GESTORE per i prossimi n. _____ anni
---	--

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

AII. B
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (____) CAP _____,
 Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 – DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

CHE L'IMPRESA

- è iscritta alla CCIAA di (sede) _____ presso il

Registro delle Imprese n. _____

- È titolare di una sala cinematografica in esercizio nel territorio della Regione Puglia aperto al pubblico con una regolare programmazione cinematografica documentata attraverso le rilevazioni Cinetel/ Siae classificato con codice ISTAT ATECOFIN 2007 gruppo 59.1 (59.14.00) in regola con le autorizzazioni di legge:
 - o Certificato prevenzione incendi rilasciato da _____ in data _____
 - o Parere rilasciato dalla Commissione (comunale/provinciale) _____ di Vigilanza in data _____.
- è proprietaria e gestore/solo gestore di sala cinematografica situata in Puglia che deve essere in esercizio per il periodo continuativo intercorrente dalla data di conclusione dell'intervento sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo, in regola con le autorizzazioni di legge;
- non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'art.2, par.1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e di avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una tali predette situazioni;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilito;
- non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

- ha assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12/03/1999 n.68);
- non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n.159/2011);
- opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche;
- di non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti; non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte dell'impresa; non ha in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azione esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

DICHIARA, INOLTRE

- che nessuno degli interventi oggetto della presente domanda è stato oggetto di precedenti finanziamenti della Regione Puglia nell'ultimo decennio, a partire dalla data di concessione dell'eventuale finanziamento ricevuto sino alla pubblicazione del presente bando;
- che l'intervento oggetto d'investimento è riferito alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio regionale
 - in quanto di interesse culturale, di notevole interesse pubblico per gli attrattori del territorio regionale che integrano rispettivamente beni culturali e beni paesaggistici ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. n. 22 gennaio 2004, n. 42) o attestati che l'attrattore del territorio regionale rientri fra i beni di cui all'art.12 comma 1 del predetto D.Lgs. 42/2004;
 - ovvero in quanto inserito nell'ambito di aree naturali protette (inserimento nell'elenco ufficiale delle aree naturali protette, in acronimo EUAP, stilato, e periodicamente aggiornato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare-Direzione della protezione della natura; o inserimento nell'elenco stilato dal Ministero dell'ambiente per il Segretariato della Convenzione Ramsar);
 - ovvero per i beni di cui alla legge regionale del 17/12/2013, n.44 "Disposizioni per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia", sussiste il riconoscimento da parte del club "I borghi più belli d'Italia" o delle Bandiere Arancioni o delle Città Slow o dell'UNESCO o dei Borghi Autentici;
 - ovvero in quanto inserito nei siti di importanza comunitaria (SIC) individuati ai sensi della direttiva 92/43/CEE;



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

- ovvero in quanto riferito a Sala Cinematografica esistente almeno dal 1 gennaio 1980 secondo le disposizioni contenute del Decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura, e rilancio del turismo" convertito con modificazioni della legge 29 luglio 2014 n. 106;
- è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare;
 - è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'autorità Giudiziaria.
 - di possedere la documentazione allegata alla domanda in copia conforme all'originale.

ALLEGA

1. Atto costitutivo e, ove adottato, statuto o atto pubblico o scrittura privata autenticata dell'ATI/ATS, così come specificato dall'art. 4.3;
2. Visura camerale, riferita all'impresa che presenta la domanda di contributo o alla "capogruppo" di data non anteriore ai sei mesi rispetto al termine di scadenza di presentazione delle domande;
3. Atto amministrativo (Delibera di Giunta o di Consiglio, ecc.) di concessione della gestione della sala cinematografica (solo se trattasi di proprietà di ente pubblico);
4. Convenzione/contratto di concessione del bene per la gestione di sala cinematografica per il periodo continuativo intercorrente dalla data di presentazione della domanda sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo (solo se trattasi di solo gestore);
5. Attestazione di esercizio aperto al pubblico con una regolare programmazione cinematografica così documentata attraverso le rilevazioni cinetel/siae classificato con codice ISTAT ATECOFIN 2007 gruppo 59.1 (59.14.00);
6. Dichiarazione, resa sotto forma di perizia asseverata, di validazione del progetto presentato per l'avviso pubblico in oggetto, redatta da tecnico iscritto ad Albo in possesso dell'obbligatoria polizza assicurativa da questi firmata digitalmente e che riguarda tutti gli aspetti elencati all'art. 8 comma 7 lett. E;
7. Scheda tecnica della sala cinematografica, corredata da documentazione fotografica dello stato di fatto;
8. Curricula del titolare dell'impresa, degli eventuali amministratori e del direttore;
9. Piano finanziario di gestione per un periodo sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo;
10. Copia del documento d'identità del legale rappresentante;
11. Dichiarazione non autocertificabile resa da istituto bancario o da intermediario autorizzato che attesti l'idoneità economico-finanziaria del concorrente a sostenere l'investimento proposto (fac simile All. G);

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
SALE CINEMATOGRAFICHE
MODULISTICA (Allegato 2)

All. C

DICHIARAZIONE REQUISITI GENERALI

Dichiarazione da duplicare per i soggetti interessati: titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di rappresentanza, di direzione o di controllo e del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

**AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP _____,
Codice Fiscale _____, in qualità di _____
dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 – DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

- Che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575;
- Che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, direttiva CE2004/18;
- Che pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dall'art.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n.203, hanno tutt'ora denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

FIRMATO DIGITALMENTE



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

AII. D
PROGETTO

PROGETTO D'INVESTIMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (____) CAP _____,
 Codice Fiscale _____, in qualità di _____
 dell'impresa _____

PRESENTA IL SEGUENTE PROGETTO

Relativo alla SALA CINEMATOGRAFICA: _____
 (Destinataria dell'intervento oggetto del contributo)

Ubicata in (specificare indirizzo e città) _____

QUALITA' DEL PROGETTO:

<p>Obiettivi (max 2000 battute)</p>	
<p>Tempi di attuazione Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento con relativa autorizzazione all'esercizio di sala cinematografica (max 1000 battute)</p>	
<p>Fattibilità economico-finanziaria Fornire elementi per la valutazione sulla base dei fattori economico-finanziari relativi alla gestione dell'impresa e delle condizioni economico finanziarie attese (max 1000 battute)</p>	
<p>Sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e/o ambientale del territorio</p>	



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

<i>(max 2000 battute)</i>	
Sostenibilità ambientale <i>(max 1000 battute)</i>	

INNOVAZIONE:

Capacità del progetto di Introdurre un nuovo bene o servizio o di introdurre nuovi metodi di produzione o di diffusione di contenuti culturali <i>(max 2000 battute)</i>	
--	--

VALORIZZAZIONE DI RETI DI IMPRESE:

Capacità dell'investimento di sviluppare processi di aggregazione ed integrazione tra imprese della filiera culturale, turistica, creativa e dello spettacolo <i>(max 2000 battute)</i>	
---	--

VALORIZZAZIONE DELL'ATTRATTORE CULTURALE:

Capacità del progetto di migliorare la fruizione dell'attrattore culturale e naturale del territorio regionale <i>(max 3000 battute)</i>	
--	--

AFFIDABILITA' DEL PROPONENTE:

Affidabilità del proponente rispetto	Allegare attestazione bancaria (fac simile All. G)
---	--



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

alla tipologia degli investimenti previsti	
---	--

PREMIALITA':

<i>L'intervento oggetto del contributo è localizzato in un Comune con un numero di abitanti fino a 15.000 e/o in un Comune definito intermedio/periferico/ultraperiferico secondo la classificazione delle aree interne riscontrabile nel documento IPRES Puglia del 2015 e/o in un Comune ricompreso nei Sistemi ambientali e culturali della Puglia</i>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
---	--

QUADRO ECONOMICO:

SPESE AMMISSIBILI	COSTO in euro (oltre IVA)
<i>Lavori impiantistici per il miglioramento delle condizioni microclimatiche, efficientamento della propagazione del suono all'interno degli spazi destinati al pubblico spettacolo, miglioramento dell'illuminazione a supporto degli eventi rappresentati</i>	
<i>Adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati alla sala, anche previo aumento del numero di schermi presenti, dei palcoscenici;</i>	
<i>Lavori edili relativi a spazi di non specifica destinazione allo spettacolo purchè ritenute pertinenti necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva della struttura cinematografica o spazio utilizzato per spettacoli, nel limite del 40% del contributo riconosciuto</i>	
<i>Spese per migliorare l'accesso alla sala cinematografica, comprese le spese di digitalizzazione e utilizzo di nuove tecnologie</i>	
<i>Spese per migliorare la fruizione degli spettacoli, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie</i>	
<i>Spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisso e mobile volte a migliorare la fruizione/funzionalità della struttura o spazio di pubblico spettacolo</i>	
<i>Spese tecniche/progettazione nel limite massimo del 3% del contributo riconosciuto</i>	
<i>Spese generali direttamente imputabili al progetto (rilievi, accertamenti, indagini, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gare, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico/amministrativo, consulenze o supporto, responsabile unico di procedimento). Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale non superiore al 15%.</i>	
<i>IVA (solo se definitivamente non recuperabile)</i>	
TOTALE SPESE AMMISSIBILI (minimo € 200.000,00 oltre IVA)	
CONTRIBUTO RICHIESTO (massimo 80% del totale spese ammissibili e comunque non superiore a € 480.000,00)	

ALLEGA



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
SALE CINEMATOGRAFICHE
MODULISTICA (Allegato 2)

PER IL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI:

- a. Relazione generale;
- b. Relazioni specialistiche;
- c. Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f. Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g. Computo metrico estimativo e quadro economico;
- h. Elenco dei prezzi unitari e analisi prezzi per voci di prezzo non referenziati;
- i. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- j. Schema di contratto.

PER LA PROGETTAZIONE AVENTE IN OGGETTO PRESTAZIONE DI SERVIZI O ACQUISIZIONE DI FORNITURE:

- a. Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;
- b. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3 del decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81;
- c. Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza;
- d. Analisi prezzi per ogni singola voce di prezzo;
- e. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene e del servizio;
- f. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- g. Schema di contratto.

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

AII. E
 INTENSITA' MASSIMA AIUTO

**AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
 AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (____) CAP _____,
 Codice Fiscale _____, in qualità di _____
 dell'impresa _____

consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000; della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come disposto dall'art.75 del DPR 445/2000 e della esclusione della propria impresa dalla partecipazione a questo Avviso, ai sensi, e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR. N. 445/2000, sotto la propria responsabilità **DICHIARA** che la propria impresa, alla data di sottoscrizione della presente autodichiarazione, **ha richiesto/ha ricevuto** per gli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, di cui al piano finanziario (All. D), i seguenti finanziamenti pubblici (*barrare le caselle che ricorrono*):

UNIONE EUROPEA (<i>specificare bando</i>)	<i>per euro</i>
STATO (<i>specificare</i>)	<i>per euro</i>
REGIONE (<i>specificare</i>)	<i>per euro</i>
COMUNE (<i>specificare</i>)	<i>per euro</i>
ALTRA AMMINISTRAZIONE (<i>specificare</i>)	<i>per euro</i>

Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino alla data di concessione del contributo di cui al presente Avviso.

Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, gli importi eventualmente assegnati sulla base delle predette richieste.

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

All. F
 REGIME FISCALE

**AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
 AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N. 445, ARTT. 46 E 47**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (____) CAP _____,
 Codice Fiscale _____, in qualità di _____
 dell'impresa _____

consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000; della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come disposto dall'art.75 del DPR 445/2000 e della esclusione della propria impresa dalla partecipazione a questo Avviso, ai sensi, e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR. N. 445/2000, sotto la propria responsabilità **DICHIARA che**, alla data di sottoscrizione della presente autodichiarazione, la propria impresa è assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:

	IVA NORMALE con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del Piano finanziario (ALL 6) al netto dell'imposta (IVA esclusa)
	IVA FORFETTARIA con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del Piano finanziario (ALL 6) al netto dell'imposta (IVA esclusa)
	IVA NON RECUPERABILE con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del Piano finanziario (ALL 6) al lordo dell'imposta (IVA inclusa)

DICHIARA altresì

- di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto di cui sopra (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i dedicato/i, comunicato alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- di impegnarsi ad inserire, a pena nullità assoluta, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
- di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Sezione Economia della Cultura e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 legge 136/2010;
- di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato a ogni singolo lotto/al lotto unico in cui rientra il prodotto/servizio oggetto di fornitura ovvero il lavoro, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
SALE CINEMATOGRAFICHE
MODULISTICA (Allegato 2)

All. G
FAC SIMILE ATTESTAZIONE BANCARIA

ATTESTAZIONE BANCARIA

OGGETTO: Regione Puglia POR PUGLIA 2014-2020 - Azione 3.4 - Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Sale cinematografiche - Attestazione Bancaria circa la sostenibilità dell'investimento proposto dalla impresa/società ____ (Indicare la ragione sociale) ____.

La Banca ____ (Indicare la Banca attestante) ____

in relazione all'impresa/società ____ (Indicare la ragione sociale) ____ con sede legale nel Comune di _____
Provincia _____ Indirizzo _____ Partita IVA _____, iscritta alla CCIAA di _____,
che intende presentare domanda di aiuto ai sensi dell'Avviso Pubblico in oggetto con un investimento complessivo pari a
€ _____.

Visto l'art. 12 dell'avviso in oggetto pubblicato sul BURP n. ____ del ____

CONSIDERATA l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della suddetta impresa /società,

ESPRIME parere favorevole rispetto alla sostenibilità finanziaria dell'investimento per la realizzazione del progetto.

La presente attestazione si basa esclusivamente sui dati conosciuti dalla sottoscritta Banca nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Impresa interessata ed ha, quindi, una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento.

Data

Timbro della Banca e firma
Filiale di _____



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
MODULISTICA (Allegato 2)

AII. H
ANTICIPAZIONE

Regione Puglia
Sezione Economia della Cultura
e-cultura-cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE - 35% DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa

beneficiario del contributo di € _____ ai sensi dell' "Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - SALE CINEMATOGRAFICHE" assegnato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____

consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000; della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come disposto dall'art.75 del DPR 445/2000 e della esclusione della propria impresa dalla partecipazione a questo Avviso, ai sensi, e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR. N. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- di avere sede/unità operativa in Puglia;

CHIEDE

anticipazione pari al 35 per cento del contributo assegnato, pari a euro € _____

COMUNICA

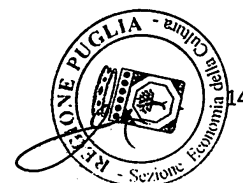
le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento (IBAN) _____

sul quale conto sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

Nome _____ Cognome _____ C.F. _____
 Nome _____ Cognome _____ C.F. _____

ALLEGA

1. Polizza fideiussoria di cui all'art. 12 comma 1 lett. a dell'Avviso;
2. Contratto di appalto debitamente registrato;
3. Dichiarazione di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
SALE CINEMATOGRAFICHE
MODULISTICA (Allegato 2)

4. Autodichiarazione da parte del legale rappresentante del beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (All. E).
5. Dichiarazione attestante:
 - che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
 - se per l'intervento in questione ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
6. Verbale di consegna dei lavori e attestazione di avvenuto concreto inizio;
7. Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dal regolamento comunitario;
8. Attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (SGP e MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione degli atti contabili, tecnico, amministrativi;

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
MODULISTICA (Allegato 2)

All. I
SECONDO ACCONTO

Regione Puglia
Sezione Economia della Cultura
e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it

RICHIESTA DI SECONDO ACCONTO - 30% DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa _____

beneficiario del contributo di € _____ ai sensi dell' "Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - SALE CINEMATOGRAFICHE" assegnato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____

consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000; della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come disposto dall'art.75 del DPR 445/2000 e della esclusione della propria impresa dalla partecipazione a questo Avviso, ai sensi, e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR. N. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- di avere sede/unità operativa in Puglia;

CHIEDE

Secondo acconto pari al 30 per cento del contributo assegnato, pari a euro € _____

COMUNICA

le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento (IBAN) _____

sul quale conto sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

Nome _____ Cognome _____ C.F. _____
 Nome _____ Cognome _____ C.F. _____

ALLEGA

1. Rendicontazione consuntiva (giustificazioni di spesa così come indicate all'art. 11 dell'Avviso e, in caso di opere edili, dai corrispondenti stati di avanzamento dei lavori e certificati di pagamento), in base alla richiesta, per un importo almeno pari al 30% dell'intero contributo concesso, redatta secondo quanto disposto dagli artt. 11 e 13 dell'avviso;
2. Documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
3. Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (SGP e MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

4. Autodichiarazione da parte del Legale rappresentante del beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto;

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

All. J
 TERZO ACCONTO

Regione Puglia
 Sezione Economia della Cultura
 e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it

RICHIESTA DI TERZO ACCONTO - 30% DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa _____

beneficiario del contributo di € _____ ai sensi dell' "Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - SALE CINEMATOGRAFICHE" assegnato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____

consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000; della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come disposto dall'art.75 del DPR 445/2000 e della esclusione della propria impresa dalla partecipazione a questo Avviso, ai sensi, e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR. N. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- di avere sede/unità operativa in Puglia;

CHIEDE

Terzo acconto pari al 30 per cento del contributo assegnato, pari a euro € _____

COMUNICA

le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento (IBAN) _____

sul quale conto sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

Nome _____ Cognome _____ C.F. _____
 Nome _____ Cognome _____ C.F. _____

ALLEGA

1. Rendicontazione consuntiva (giustificazioni di spesa così come indicate all'art. 11 dell'Avviso e, in caso di opere edili, dai corrispondenti stati di avanzamento dei lavori e certificati di pagamento), in base alla richiesta, per un importo almeno pari al 60% dell'intero contributo concesso, redatta secondo quanto disposto dagli artt. 11 e 13 dell'avviso nonché rendicontazione di una quota almeno pari al 50% dell'intera spesa ammissibile a carico del beneficiario;
2. Documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
MODULISTICA (Allegato 2)

3. Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (SGP e MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
5. Autodichiarazione da parte del Legale rappresentante del beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto;

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

All. K
 SALDO

Regione Puglia
 Sezione Economia della Cultura
 e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it

RICHIESTA DI SALDO - 5% DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa

beneficiario del contributo di € _____ ai sensi dell' "Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - SALE CINEMATOGRAFICHE" assegnato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____

consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000; della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come disposto dall'art.75 del DPR 445/2000 e della esclusione della propria impresa dalla partecipazione a questo Avviso, ai sensi, e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR. N. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- di avere sede/unità operativa in Puglia;
- non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'art.2, par.1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e di avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una tali predette situazioni;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilito;
- non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- ha assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di aver accettato le



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
MODULISTICA (Allegato 2)

relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12/03/1999 n.68);
- non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n.159/2011);
- opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche;
- di non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- non ha in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ad assistenziali e/o provvedimenti o azione esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzioni;
- di possedere la documentazione allegata in copia conforme all'originale.
- di aver completamento il progetto di investimento nel rispetto degli obiettivi dichiarati;
- di aver pagato tutte le spese rendicontate, comprese quelle, eventualmente, non ammesse a contributo;
- di non richiedere il riconoscimento di altre eventuali spese, pure se sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del programma di valorizzazione e ad esso riconducibili, non riportate nella rendicontazione consuntiva.

CHIEDE

L'erogazione del saldo pari al 5 per cento del contributo assegnato, pari a euro € _____

A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL SEGUENTE PROGETTO

Relativo alla SALA CINEMATOGRAFICA: _____
 (Destinataria dell'intervento oggetto del contributo)

Ubicata in (specificare indirizzo e città) _____

<p>Obiettivi conseguiti (max 1000 battute)</p>	
--	--



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

Tempi di attuazione <i>Cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento con relativa autorizzazione all'esercizio di sala cinematografica (max 1000 battute)</i>	
Sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e/o ambientale del territorio <i>(max 1000 battute)</i>	
Sostenibilità ambientale <i>(max 1000 battute)</i>	

INNOVAZIONE:

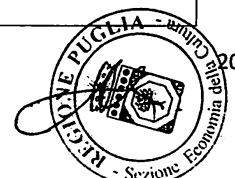
Nuovi beni o servizi o nuovi metodi di produzione o di diffusione di contenuti culturali <i>(max 1000 battute)</i>	
--	--

VALORIZZAZIONE DI RETI DI IMPRESE:

Processi di aggregazione ed integrazione tra imprese della filiera culturale, turistica, creativa e dello spettacolo <i>(max 1000 battute)</i>	
--	--

VALORIZZAZIONE DELL'ATTRATTORE CULTURALE:

Descrizione dei miglioramenti realizzati nella fruizione dell'attrattore culturale e naturale del territorio regionale <i>(max 3000 battute)</i>	
--	--



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

QUADRO ECONOMICO CONSUNTIVO:

SPESE AMMISSIBILI	COSTO in euro (oltre IVA)
<i>Lavori impiantistici per il miglioramento delle condizioni microclimatiche, efficientamento della propagazione del suono all'interno degli spazi destinati al pubblico spettacolo, miglioramento dell'illuminazione a supporto degli eventi rappresentati</i>	
<i>Adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati alla sala, anche previo aumento del numero di schermi presenti, dei palcoscenici;</i>	
<i>Lavori edili relativi a spazi di non specifica destinazione allo spettacolo purchè ritenute pertinenti necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva della struttura cinematografica o spazio utilizzato per spettacoli, nel limite del 40% del contributo riconosciuto</i>	
<i>Spese per migliorare l'accesso alla sala cinematografica, comprese le spese di digitalizzazione e utilizzo di nuove tecnologie</i>	
<i>Spese per migliorare la fruizione degli spettacoli, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie</i>	
<i>Spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisso e mobile volte a migliorare la fruizione/funzionalità della struttura o spazio di pubblico spettacolo</i>	
<i>Spese tecniche/progettazione nel limite massimo del 3% del contributo riconosciuto</i>	
<i>Spese generali direttamente imputabili al progetto (rilievi, accertamenti, indagini, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gare, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico/amministrativo, consulenze o supporto, responsabile unico di procedimento). Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale non superiore al 15%.</i>	
<i>IVA (solo se definitivamente non recuperabile)</i>	
TOTALE SPESE AMMISSIBILI	

COMUNICA

le coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento (IBAN) _____

sul quale conto sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

Nome _____ Cognome _____ C.F. _____

Nome _____ Cognome _____ C.F. _____

ALLEGA**IN CASO DI LAVORI:**

- a. certificato di collaudo finale/ certificato di regolare esecuzione, a firma del progettista o di un tecnico abilitato;



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
SALE CINEMATOGRAFICHE
MODULISTICA (Allegato 2)

- b. comunicazione di ultimazione lavori ed asseverazione del Direttore dei Lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto, compreso, ove necessario, quanto dichiarato nella relazione tecnica (di cui all'art. 28 della L. 09.01.1991 n. 10 e s.m.i.) e relativa copia dell'attestato di certificazione energetica;
- c. verbali di prova sui materiali e relative certificazioni di qualità e/o Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD ai sensi della norma ISO 14020 e s.m.i.);
- d. dichiarazione, resa sotto forma di perizia asseverata, redatta da un tecnico abilitato circa la realizzazione delle opere nel rispetto della legge di cui all'art. 11.2 del D.M. 14.06.1989 n. 236 in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (cfr. art. 82, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001);
- e. ove necessario, certificato di agibilità dell'opera e per pubblico spettacolo rilasciato dal comune di appartenenza;
- f. ove necessario, dichiarazione di conformità (di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n. 37) degli impianti tecnologici installati, nonché del certificato di collaudo degli stessi impianti, ove sia previsto l'obbligo del preventivo progetto ex art. 5 D.M. 22.01.2008 n. 37 (cfr. art. 9 del D.M. 22.01.2008 n. 37);
- g. ove necessario, per macchine/impianti meccanici, dichiarazione di conformità alle normative comunitarie e di settore (Direttiva 2006/42/CE recepita dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17e s.m.i.);
- h. autocertificazione circa il possesso del certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività soggette di cui al D.M. 16.02.1982 ovvero dichiarazione sostitutiva di esonero a norma di legge sottoscritta dal Direttore dei Lavori;
- i. conto finale dei lavori, stato finale dei lavori e relazione finale dell'intervento corredata di reportage fotografico;
- j. autorizzazione all'esercizio di attività di pubblico spettacolo;
- k. Autodichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (All. E).

IN CASO DI FORNITURE E SERVIZI:

- a. dichiarazione, resa sotto forma di perizia asseverata, redatta dal committente attestante la conformità delle forniture e dei servizi rispetto a quanto stabilito nelle prescrizioni tecniche previste dal contratto, nonché in conformità con quanto previsto in sede progettuale;
- b. certificazioni di qualità delle forniture con particolare riferimento alla marchiatura CE dei prodotti e/o Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD ai sensi della norma ISO 14020 e s.m.i.);
- c. relazione finale dell'intervento corredata di reportage fotografico;
- d. autorizzazione all'esercizio di attività di pubblico spettacolo;
- e. rendicontazione conclusiva del progetto, relativa a tutte le spese ammissibili
- f. estratto del conto corrente dedicato all'intervento finanziato;
- g. Autodichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (All. E).

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE



POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE
 MODULISTICA (Allegato 2)

All. L
 MONITORAGGIO

Regione Puglia
 Sezione Economia della Cultura
 e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it

REPORT A 5 ANNI DALLA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (___) CAP _____, Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa

beneficiario del contributo di € _____ ai sensi dell' "Avviso per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - SALE CINEMATOGRAFICHE" assegnato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____

consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000; della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come disposto dall'art.75 del DPR 445/2000 e della esclusione della propria impresa dalla partecipazione a questo Avviso, ai sensi, e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR. N. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL SEGUENTE PROGETTO

Relativo alla SALA CINEMATOGRAFICA: _____
 (Destinataria dell'intervento oggetto del contributo)

Ubicata in (specificare indirizzo e città) _____

Di non aver dato luogo a:

- cessazione o rilocalizzazione dell'attività al di fuori della sala cinematografica oggetto dell'intervento;
- trasferimento della proprietà dell'infrastruttura e/o dell'impresa beneficiaria dell'intervento che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- modificazione sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento;

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il presente allegato è composto
 da n. 23 fogli.

Il Dirigente della Sezione




Allegato 3
SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO
PER L'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA
(Delibera della Giunta Regionale n.1000/2016)

Spett.le
 Regione Puglia
 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
 e Valorizzazione del Territorio
 Sezione Economia della Cultura
 Via Gobetti, 26
 70125 BARI

Premesso che:

- a) con Determinazione n. del del Dirigente della Sezione Economia della Cultura –Regione Puglia è stata adottata la concessione delle agevolazioni di cui all' "Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – **Sale cinematografiche** –" in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di euro
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal citato Avviso sono regolamentate nello stesso Avviso e nel Disciplinare sottoscritto fra la Regione Puglia e l'impresa beneficiaria, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in , partita IVA , codice fiscale iscritta presso il Registro delle Imprese..... al n. e/o al n.....del Repertorio Economico Amministrativo, con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'"Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – **Sale cinematografiche** –", per la realizzazione di un progetto di investimento relativo alla **Sala Cinematografica** (intesa secondo la definizione di cui all'art.2 del predetto Avviso) denominata e sita in (C.U.P.), per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di euro
- d) la prima quota (pari al 35 per cento del contributo concesso) può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del Contraente, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare maggiorata del 5 per cento e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota dell'agevolazione assegnata per l'importo di Euro
- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 7/07/2016 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- g) la Banca/Impresa di assicurazione/Società finanziaria ha preso visione del progetto di investimento approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione, nella relativa normativa di riferimento, nonché nel Disciplinare sottoscritto dal Contraente in data
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Economia della Cultura e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art.3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n.99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta(1) (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in , iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. all'albo/elenco⁽²⁾, a mezzo dei sottoscritti signori:



..... nato a il; nato a il; nella loro rispettiva qualità di domiciliata presso, casella pec; dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Economia della Cultura, in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di euro (diconsi euro) corrispondente all'anticipazione del 35 % di contributo maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 -OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La Società garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'Ente garantito, nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di euroerogata a titolo di anticipazione al Contraente.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 -DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto dell'intervento approvato con Determina Dirigenziale di cui al precedente punto a) e, pertanto, fino al..... Decorso tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'Ente garantito alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l'Ente garantito provvederà conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 -PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La Società s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente garantito, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso Ente garantito anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo posta elettronica certificata intestata alla Società, così come risultante dalla premessa, o tramite raccomandata AR.

La Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'art.2, rinuncia sin da ora ad eccipire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la Società corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione. Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La Società dichiara, secondo il caso, di:

- a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art.1 della legge 10 giugno 1982 n.348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n.385 e s.m. e i.:
 - se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banda d'Italia;
 - se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
 - se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D. Lgs. n.385/1993 presso la Banca d'Italia;
- b) di non essere stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La Società è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.



ARTICOLO 7 -FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA SOCIETÀ

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata AR o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della Società, così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 -FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
Firma (3)

LA SOCIETÀ
Firma (3) autenticata
e con attestazione dei poteri di firma

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Cod. Civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma (3)

- (1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
 (2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
 (3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

Il presente allegato è composto
da n. 3 fogli.

Il Dirigente della Sezione



